



Potenza, 12/06/2024

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma  
PEC: [va@pec.mase.gov.it](mailto:va@pec.mase.gov.it)**

**p.c. All'Ufficio Compatibilità Ambientale  
Dipartimento Ambiente e Energia  
Regione Basilicata  
[ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it)**

**Oggetto: [ID\_VIP: 10962] Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, relativa al progetto di un impianto agrivoltaico "IRSINA", di potenza pari a 61.226,88 kW e potenza in immissione di 57.905,00 kW, da realizzarsi nel Comune di Irsina (MT), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di Tricarico (MT), Tolve (PZ) e Oppido Lucano (PZ). Proponente: CCEN Irsina S.r.l. Comunicazione pubblicazione documentazione e avvio nuova consultazione - Osservazioni ARPAB**

In relazione all'istanza di cui alla nota MASE n. 0101723 del 03/06/2024, registrata in pari data al protocollo agenziale n. 0009145/2024, presa visione della documentazione integrativa presentata a corredo dell'istanza, pubblicata sul sito web dell'Autorità competente al link <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/10599/15734>, si trasmettono le osservazioni agenziali a seguito dell'istruttoria condotta dai propri Uffici.

L'Ufficio Suolo Rifiuti e Siti Contaminati (prot. ARPAB 9625) conferma quanto espresso nella nota ARPAB n. 5846 del 09/04/2024.

In merito alla matrice **acque**, l'Ufficio Acque- Controlli e monitoraggi delle acque, degli scarichi e della depurazione (prot. ARPAB n. 9696/2024) esaminata la documentazione integrativa prodotta, precisa che è necessario uno studio idrogeologico in cui vengano dettagliate la profondità della falda e la direzione della circolazione idrica sotterranea. Si chiede inoltre di specificare come avverrà la sistemazione idraulica delle aree di intervento.

Per le attività di cantiere si raccomanda di far riferimento alle seguenti prescrizioni:

- ancorare il cavidotto ad opera di attraversamento esistente, ove possibile, in luogo della trivellazione orizzontale controllata;

*Unità Ufficio Pareri e Impatti Ambientali*  
**Dirigente Responsabile dott. Achille Palma 0971.656223**  
Referenti: ing. Lydia Lamorgese 0971.656377 dott.ssa Maria Pia Vaccaro 0971.656213

- nei tratti in cui sarà necessario eseguire la trivellazione orizzontale controllata (TOC) dovranno essere utilizzati fanghi di perforazione biodegradabili in modo da ridurre i potenziali impatti negativi sulla componente idrica;
- dovrà essere garantita la regolare manutenzione dei mezzi d'opera e nell'eventualità che si verificano rilasci accidentali di oli o carburanti dovuti a malfunzionamenti e/o guasti, nonché ad incidenti tra automezzi, si dovrà provvedere tempestivamente ad attuare le dovute procedure di emergenza secondo la normativa vigente (D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.), eliminando la sorgente primaria di contaminazione;
- dovranno essere garantiti il regolare funzionamento e l'integrità del sistema di canalizzazione e regimentazione delle acque meteoriche per il loro corretto deflusso nelle aree di lavoro;
- l'impresa dovrà gestire ed ottimizzare l'impiego della risorsa idrica, riducendo al minimo l'approvvigionamento e massimizzando, ove possibile, il riutilizzo delle acque impiegate nelle operazioni di cantiere;
- tutti i manufatti (Cabina Inverter/Trasformatori) che saranno realizzati nell'ambito dell'intervento, ivi comprese eventuali strutture mobili, dovranno essere posti su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni eventuale forma di riversamento di inquinanti sul terreno;
- fatte salve specifiche e imprescindibili esigenze, non dovrà essere effettuato il lavaggio delle betoniere/autobetoniere nel sito di progetto;
- gli eventuali sottoprodotti originati durante le fasi di esecuzione dell'opera (ad esempio: acque di lavorazione con additivi, idrocarburi ed oli, acque di lavaggio delle ruote dei mezzi), dovranno essere trattati secondo la normativa vigente.

Per il lavaggio dei pannelli, sia in fase di cantiere che di esercizio, dovranno essere impiegati esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati, in modo da evitare potenziali contaminazioni del suolo e del sottosuolo.

F.to Il Direttore Tecnico Scientifico  
dott. Achille Palma

Firma autografa sostituita a mezzo stampa secondo normativa vigente